



Visioni del Cosmo fra Scienza e Religione

Giornata di Studio nell'ambito della Rassegna «Conditor alme siderum»

BIBLIOTECA STATALE DI CREMONA · 29 NOVEMBRE 2012 · ore 16.15 - 19.00

· P · R · O · G · R · A · M · M · A ·

Nel corso della storia, la cultura scientifica e quella religiosa, per il fatto di utilizzare linguaggi e strumenti concettuali tanto metodologicamente differenti da essere difficilmente riducibili l'uno all'altro, si sono spesso trovate in posizioni conflittuali. Quando, da un versante o dall'altro, se ne tenta una 'sintesi' troppo frettolosa o priva della necessaria apertura oltre il proprio orizzonte culturale, può risultarne una chiusura dogmatica; un tale tentativo, d'altronde, nel caso in cui la sintesi venga cercata all'interno di uno stesso individuo, rischia di causare «una miscela esplosiva sul piano logico» (per usare un'espressione di Michał Heller).

Un confronto costruttivo fra le visioni scientifica e religiosa del cosmo è pertanto possibile soltanto avendo, da un lato, una ragionevole competenza nei due ambiti – quello della scienza e quello della religione – e, dall'altro, l'attitudine a un sereno dialogo che, pur nella difesa delle proprie metodologie, prospettive e convinzioni, sia capace di cogliere, metabolizzare e valorizzare il potenziale creativo della 'tensione' che può scaturire dalle 'due culture', trasformandolo in un lucido, fermo e chiaro impulso al progresso della conoscenza.

Sulla base di questi presupposti, vengono discusse le implicazioni teologiche delle più recenti acquisizioni della cosmologia, basate sui risultati delle missioni spaziali *Hubble*, *Planck* e *BOOMERANG* (*Balloon Observations of Millimetric Extragalactic Radiation and Geophysics*), con particolare riferimento agli scritti *Tensione Creativa. Saggi sulla scienza e sulla religione* e *Cosmogon. Alla ricerca delle ragioni dell'essere*, rispettivamente, del cosmologo e teologo polacco Michał Heller e del fisico italiano Fernando de Felice, recentemente pubblicati per i tipi di AKOUSHMATA · orizzonti dell'ascolto.

Nel corso della *Giornata di Studio*, saranno pertanto affrontati, da parte di alcuni esponenti di entrambi i versanti del sapere, i seguenti argomenti:

- la storia delle interazioni fra scienza e religione;
- le questioni scientifiche legate alla nascita dell'Universo (la fase pre-Big Bang e le ipotesi sulle condizioni che la caratterizzano, come, per esempio, l'assenza di tempo, la singolarità iniziale, la formazione e l'evoluzione delle strutture dell'Universo) e le loro interpretazioni teologiche;
- gli abusi della scienza e della teologia nell'interpretazione delle teorie scientifiche, con particolare riferimento al comune errore di teologi e di scienziati, quando, per collegare forzatamente la presenza di Dio alla comparsa dell'Universo (i primi), o per negarne la presenza (gli altri), si rifugiano nelle lacune della scienza dove Dio potrebbe intervenire senza arrecare disturbo alle sue stesse leggi regolanti la natura, alimentando quella che viene stigmatizzata da Heller, e non senza ironia, come una teologia del «Dio-delle-lacune»;
- la razionalità e la comprensibilità dell'Universo;
- l'evoluzione delle idee connesse con il 'posto dell'uomo nell'Universo'.

tra' Marina Alfano & Rosolino Buccheri

AKOUSHMATA · orizzonti dell'ascolto®

FERRARA · PALERMO



programma della giornata di studio

Moderata MARINA ALFANO

Biblioteca Statale di Cremona · Sala Conferenze
Via Ugolani Dati, 4 · Cremona

29 novembre 2012

Saluto delle Autorità

L'Universo 'animato e sapiente' tra l'amore di Dio e la gravitazione della Materia. Per una introduzione alla Giornata di Studio sulla filigrana di Cosmogon, di Fernando de Felice, e di Tensione creativa, di Michał Heller
MARINA ALFANO

- CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA «GIROLAMO FRESCOBALDI» DI FERRARA
- AKOUMATA · orizzonti dell'ascolto®

Complessità e razionalità dell'Universo osservato
FERNANDO DE FELICE

- UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA · DIPARTIMENTO DI FISICA E ASTRONOMIA «GALILEO GALILEI»

Cosmologia e Problema di Dio
P. GABRIELE GIONTI, S. J.

- SPECOLA VATICANA

«Harmonia Nascentis Mvndi».
Labirinti armonici: Froberger, Heinechen, Bach
FRANCESCO TASINI

- CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA «GIROLAMO FRESCOBALDI» DI FERRARA

Pausa

Razionalità del cosmo e razionalità di Dio
ROSOLINO BUCCHERI

- ITD-CNR, UO PALERMO · IASF INAF
- AKOUMATA · orizzonti dell'ascolto®

Contingenza e necessità dell'Universo
PAOLO MUSSO

- UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'INSUBRIA DI VARESE · DIPARTIMENTO DI SCIENZE TEORICHE E APPLICATE DELLA FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI
- UNIVERSIDAD CATÓLICA SEDES SAPIENTIAE DE LIMA · UNIDAD DE POSTGRADO DE LA FACULTAD DE CIENCIAS DE LA EDUCACIÓN Y HUMANIDADES

La pretesa di alcuni scienziati recenti di dare delle risposte alle domande ultime a prescindere dalla filosofia
PROF. P. RAFAEL PASCUAL, L. C.

- ATENEO PONTIFICIO REGINA APOSTOLORUM · FACOLTÀ DI FILOSOFIA · MASTER IN SCIENZA E FEDE · ISTITUTO SCIENZA E FEDE
- SOCIETÀ INTERNAZIONALE TOMMASO D'AQUINO

Tavola Rotonda · Domande del Pubblico · Conclusioni del Moderatore



sommario degli interventi

L'Universo 'animato e sapiente' tra l'amore di Dio e la gravitazione della Materia

MARINA ALFANO

Un richiamo al concetto di 'attrazione' come 'nesso', esso stesso, universale tra gli universi culturali (e possibile chiave di lettura della precondizione del soggetto cosiddetto 'osservante') per una introduzione alla Giornata di Studio sulla filigrana di Cosmogon, di Fernando de Felice, e di Tensione creativa, di Michał Heller.

Complessità e razionalità dell'Universo osservato

FERNANDO DE FELICE

Le caratteristiche dell'Universo osservato sono la sua 'complessità', 'razionalità' e 'vastità' spaziotemporale. Per quanto complesso, esso sembra obbedire a una stessa logica riflettendo le proprietà di chi l'osserva. Solo la complessità del cervello umano può riconoscere e districare quella delle molteplici realtà che lo circondano e solo la razionalità che emerge dall'aggravarsi dei suoi elementi può competere con quella della Natura. Infine la durata effimera della vita non può che richiamare il comune mistero dell'origine delle cose e del loro evolversi verso una fine dai contorni ancora indefiniti. A dispetto dell'azione coercitiva dello scorrere del tempo, esistono nell'Universo strutture che vivono al di fuori di esso come soggetti atemporali privi di evoluzione che riflettono localmente l'immagine del divino.

Cosmologia e Problema di Dio

P. GABRIELE GIONTI, S. J.

Partendo dalla cosmologia aristotelica-tolemaica-tomistica e arrivando alla teoria del Big-Bang, si illustreranno come i confronti fra i modelli scientifici e le concezioni teologiche hanno sempre giocato un ruolo fondamentale nell'elaborazione dei modelli cosmologici fino ai giorni nostri. Si cercherà di sottolineare come alcuni scienziati, che hanno preso e prendono parte a questo dibattito, hanno, in realtà, un'idea di Dio che è, sostanzialmente, il «Dio-delle-lacune» (God of gaps).

Razionalità del cosmo e razionalità di Dio

ROSOLINO BUCCHERI

Il concetto di razionalità preso a prestito dall'indagine scientifica del cosmo lascia inconoscibili ampie zone del reale, sia per la loro distanza dalla nostra esperienza sia per l'assenza di autonomia dei sistemi formali. Un pensiero 'complesso' che integri la razionalità scientifica con l'armonico intervento della modalità conoscitiva complementare, se da un lato impedisce una conoscenza 'oggettiva' di tipo empirico, dall'altro permette una conoscenza più profonda, aperta



anche al trascendente, anche se connotata da elementi di soggettività legati alla cultura e alle tradizioni di ognuno di noi. Una dimostrazione della validità del concetto di Dio, impossibile nell'ambito della sola razionalità scientifica, diventa possibile, e quasi scontata, nell'ambito di un pensiero 'complesso'.

Contingenza e necessità dell'Universo

PAOLO MUSSO

Il precetto metodologico galileiano di «non tentar l'essenza» ma limitarsi allo studio di «alcune affezioni», che sta alla base della scienza moderna, sembra strettamente connesso alla contingenza dell'Universo, per la quale la sua struttura e le sue proprietà non possono essere dedotte a priori da alcun principio logico o metafisico. Tuttavia oggi, proprio grazie ai progressi della scienza, alcuni cosmologi ritengono possibile giungere a dimostrare la necessità della struttura dell'Universo (e, secondo Hawking, perfino della sua stessa esistenza), anche se non più su base teologica o filosofica, bensì appunto scientifica. Nella mia relazione discuterò in che senso e fino a che punto una tale pretesa può ritenersi giustificata e compatibile con il metodo sperimentale galileiano.

La pretesa di alcuni scienziati recenti di dare delle risposte alle domande ultime a prescindere dalla filosofia

PROF. P. RAFAEL PASCUAL, L. C.

Le pubblicazioni recenti di Stephen Hawking, Leonard Mlodinov e Lawrence Krauss coincidono nella pretesa esplicita di trovare nella scienza le risposte alle domande ultime che si ritenevano appartenenti all'ambito della filosofia e della teologia. Ambedue coincidono anche nel mettere in discredito la filosofia come un sapere ormai superato dalla scienza. Ma è veramente così? Forse in realtà si rischia di sostituire una filosofia che ha alle spalle una tradizione bimillenaria con un 'filosofeggiamento' da parte di non addetti ai lavori, con dei risultati piuttosto deludenti e discutibili sotto diversi punti di vista.



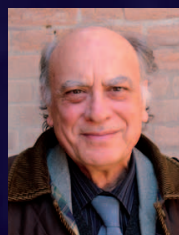
MARINA ALFANO

Pianista, ricercatrice e titolare della Cattedra di Bibliografia e Biblioteconomia Musicale presso il Conservatorio Statale di Musica «Girolamo Frescobaldi» di Ferrara, ha ricevuto diversi incarichi come Professore a contratto dalla Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Ferrara come esperta di Propedeutica Musicale e di Pedagogia Musicale Speciale per l'Handicap. La sua ricerca verte essenzialmente sulla dimensione psicologica del tempo e sul potenziamento della continuità del flusso di coscienza attraverso l'armonizzazione delle opposte modalità cognitive. Ha svolto attività concertistica (sia come solista, sia in formazioni da camera), di regia e di produzione di opere di teatro musicale (anche per l'infanzia), ideando, promuovendo e conducendo di persona – su una componente assai estesa della popolazione scolastica di prima fascia del territorio ferrarese – dei progetti didattici, ad ampio spettro disciplinare, volti all'educazione estetica e allo sviluppo della creatività. Risultato della successiva ricerca condivisa con l'astrofisico Rosolino Buccheri nell'ambito della cornice progettuale «Akroasis» (ideata per l'ITD-CNR, UO di Palermo) è la co-promozione e co-organizzazione di convegnista di alto profilo e la pubblicazione di vari saggi, l'ultimo dei quali è *Oltre la razionalità scientifica. Contributo al dialogo fra scienza e fede*, per la Rivista «Lateranum», II, 2012. Cofondatrice, nel 2009, con Rosolino Buccheri, di AKOUSHMATA · orizzonti dell'ascolto® Editrice come ramo applicativo della comune ricerca, ha curato insieme a lui la pubblicazione (per tutti gli aspetti editoriali, redazionali, grafici, illustrativi e, in taluni casi, inerenti la traduzione) di *Dal Caos al Kosmos: cosa sappiamo sull'origine dell'universo e sulla vita che in esso si è originata?*, *Tempo della Fisica e Tempo dell'Uomo: Relatività e Relazionalità*, *Arabeschi* di Fernando de Felice, *Tensione creativa. Saggi sulla scienza e sulla religione* di Michał Heller, *Cosmogon. Alla ricerca delle ragioni dell'essere*, di Fernando de Felice, e *Sulla pulsar*, di Boris Borisovič Kadomtsev.



ROSOLINO BUCCHERI

Dirigente di Ricerca in Astrofisica e Fisica Cosmica del Consiglio Nazionale delle Ricerche, associato all'Istituto Nazionale di Astrofisica e all'Istituto per le Tecnologie Didattiche del CNR, si è laureato in Fisica con una tesi programmatica sulle osservazioni ad alta energia da compiere sulla pulsar della Nebulosa del Granchio, appena scoperta a Cambridge. Negli anni '70 ha insegnato Istituzioni di Fisica Nucleare presso la Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali dell'Università di Palermo e, di recente, Storia del Pensiero Scientifico presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dello stesso Ateneo. Ha partecipato, come rappresentante dell'IFCAI (Istituto di Fisica Cosmica e Applicazioni dell'Informatica) di Palermo, alle missioni internazionali di astrofisica delle alte energie degli anni '70 e '80 dell'ESA (COS-B) e della NASA (GRO-COMPTEL) e, nell'ambito di una collaborazione fra il CNR, l'Università di Palermo e la Cornell University (USA), ha concorso alla scoperta della prima pulsar binaria superveloce. È stato referee scientifico delle riviste internazionali «Astronomy and Astrophysics», «Astrophysical Journal» ed «Experimental Astrophysics» e visiting scientist presso l'Università di Potchefstroom (Sud Africa) e presso la Cornell University; dal 1977 al 1979 ha svolto attività di ricerca presso il Max Planck Institut für Extraterrestrische Physik di Monaco (Germania) sulle osservazioni di pulsar compiute dal satellite COS-B. Negli anni '80 ha diretto l'IFCAI del CNR di Palermo e dal 1990 al 2000, ha diretto l'Area della Ricerca di Palermo con l'incarico specifico, datogli dal Presidente del CNR, Luigi Rossi Bernardi, di condurre la riorganizzazione degli Istituti scientifici del CNR a Palermo, allora sparsi per la città con laboratori di fortuna, privi di collegamenti e di servizi. Dalla metà degli anni '90, ritornato all'attività di ricerca, ha rivolto l'attenzione al problema della natura del tempo, e dei suoi collegamenti con l'interazione uomo/ambiente, e ha organizzato, con il supporto della NATO, dell'Osservatorio Astronomico di Tatranska Lomnica (Slovacchia) e dell'Università di Bielefeld (Germania) alcuni incontri internazionali su queste tematiche. È autore o coautore di circa duecento fra pubblicazioni scientifiche (nazionali e internazionali), coautore del libro *L'idea del Tempo* (UTET, 2005) e co-curatore di nove libri. È inoltre co-fondatore dell'Editrice AKOUSHMATA · orizzonti dell'ascolto®, con Marina Alfano, insieme alla quale conduce una serie di attività di ricerca e di convegnistica.



FERNANDO DE FELICE

Nato ad Ancona nel 1943, ha studiato a Bari dove si è laureato in Fisica, nel 1966, con una tesi teorico-fenomenologica sulle radio sorgenti quasi stellari e sulle radio galassie, allora in fase di continua rivelazione con il concorso di grandi radio telescopi. Dalla componente fenomenologica della dissertazione dottorale scaturì la pubblicazione del primo catalogo delle radio galassie, grandemente apprezzato dalla comunità astronomica internazionale. Chiamato a Padova come Assistente, ha approfondito la teoria della relatività generale e delle sue applicazioni all'astronomia delle alte energie, interesse a quel tempo condiviso solo da un paio di ricercatori in Italia. Trasferitosi quindi a Cambridge (UK), ha contribuito – con lavori di risonanza internazionale – alla nascita dell'astrofisica relativistica, gettando le basi della dinamica dei corpi collassati e, in particolare, dei buchi neri. Dopo un triennio all'Università di Cambridge, ha intrapreso la carriera accademica nell'Ateneo di Padova, dove ha ulteriormente sviluppato aspetti di dinamica relativistica analizzando e spiegando fenomeni apparentemente paradossali – noti come 'paradossi della relatività generale' – e contribuendo alla diffusione in Italia della cultura relativistica fra astronomi e fisici delle particelle. Ha trascorso lunghi periodi in Canada, negli Stati Uniti, nell'America Latina, in Giappone e in varie Università europee, allacciando una fitta rete di collaborazioni confluite nella produzione di circa duecento lavori scientifici e comunicazioni convegnistiche, di due testi di relatività generale per i tipi della *Cambridge University Press* – *Relativity on curved manifolds*, con C.J.S. Clarke, e *Classical measurements in curved spacetimes* con Donato Bini – e di cinque libri su argomenti specifici con Editrici italiane, ovvero *Gli incerti confini del cosmo*, con Bruno Mondadori; *L'intreccio spaziotemporale*, con Giovanni Preti; *Esercizi di relatività generale*, entrambi con Bollati Boringhieri; infine, con AKOUSHMATA · orizzonti dell'ascolto®, *Arabeschi* – sua prima opera letteraria – e *Cosmogon. Alla ricerca delle ragioni dell'essere*, un saggio sulla natura dell'Universo.



P. GABRIELE GIONTI, S.J.

P. Gabriele Gionti S.J. si è laureato in Fisica presso l'Università degli Studi «Federico II» di Napoli nel 1993, focalizzando i suoi studi sulla fisica delle alte energie, la fisica gravitazionale e la fisica matematica. Nello stesso anno è stato ammesso alla Scuola Internazionale di Studi Avanzati (SISSA-ISAS) di Trieste, nel settore di fisica-matematica, conseguendo il dottorato nel 1998. Nel 1999 ha continuato la sua attività di ricerca post-dottorale sulla *Discrete Quantum Gravity* e sul problema della misura quantistica nel calcolo di Regge al Dipartimento di Fisica e Astronomia dell'Università di California a Irvine. Nell'anno 2000, rientrato in Italia, è entrato nel noviziato della Compagnia di Gesù di Genova. Dal 2002 al 2004 ha studiato filosofia presso l'Istituto Filosofico Aloisianum della Compagnia di Gesù in Padova, conseguendo il Baccalaureato in Filosofia presso la Pontificia Università Gregoriana. Nel 2004, trasferito per due anni al *Vatican Observatory* di Tucson (Arizona), ha proseguito per un biennio le proprie ricerche sulla *Discrete Quantum Gravity* come ricercatore post-dottorale allo *Steward Observatory* dell'Università dell'Arizona, estendendo i propri interessi alla *Loop Quantum Gravity*, con particolare riferimento agli *Spin Foam Models* e alla possibile formulazione di una *Discrete Superstring Theory*. Nel 2010, a Berkeley (California), ha ottenuto alla *Jesuit School of Theology* dell'Università di Santa Clara l'M.Div / STB e lo STL – rispettivamente, il titolo base e la licenza in Teologia Sistemática – e, nello stesso anno 2010, è stato ordinato Sacerdote Cattolico Romano. Dal 2010 si occupa, all'interno della Specola Vaticana, di *Quantum Gravity* e di *String Theory*, oltre che della possibilità di applicare il *Local Regge Calculus* allo *Spin Foam Formalism*. È membro del Comitato Scientifico del Centro Internazionale di Astrofisica Relativistica (ICRA) per la Specola Vaticana ed è responsabile di una collaborazione scientifica fra la stessa e la Divisione Teorica del CERN. Organizza conferenze scientifiche pubbliche ed è stato invitato a partecipare alla serie televisiva italiana «*Space Lab*» dedicata alle problematiche inerenti la scienza e la teologia.





PAOLO MUSSO

Paolo Musso è docente di Filosofia della Scienza presso l'Università dell'Insubria di Varese e *visiting professor* di Epistemologia presso la *Universidad Católica Sedes Sapientiae* di Lima in Perù. È segretario di redazione della rivista internazionale di filosofia della scienza «Epistemologia», nonché membro della Società Italiana di Filosofia e del *SETI Permanent Committee* della *International Academy of Astronautics* (IAA) per la ricerca della vita nel cosmo. Nel 2012 è stato *Chairman* della sessione *SETI 2: SETI and Society* dell'*International Astronautical Congress* (IAC) di Napoli. È inoltre collaboratore di «Ulisse», sito Internet di informazione scientifica della Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati (SISSA) di Trieste, e ha tenuto per cinquanta puntate la rubrica settimanale «La scienza e i miti sulle pagine liguri» di «La Repubblica». È autore di una quarantina di articoli e saggi (di cui due pubblicati in «Acta Astronautica», la più importante rivista scientifica del mondo in campo spaziale) e di cinque libri: *Rom Harré e il problema del realismo scientifico*, Angeli, 1993; *Filosofia del caos*, Angeli, 1997; *Convivere con la bomba. Dalla bioetica alla biopolitica*, ESI, Napoli, 2002; *Forme dell'epistemologia contemporanea*, Urbaniana University Press, 2004; e infine *La scienza e l'idea di ragione. Scienza, filosofia e religione da Galileo ai buchi neri e oltre*, Mimesis, 2011. Nel 2012 un suo articolo ha vinto il secondo premio (del valore di 800 sterline) in un concorso di articoli su scienza e religione indetto dalla *Oxford University*.



PROF. P. RAFAEL PASCUAL L.C.

Nato a Barcellona, Spagna, nel 1959, il Prof. P. Rafael Pascual, L.C. – membro della Congregazione dei Legionari di Cristo fin dal 1976 – ha ricevuto l'ordinazione sacerdotale il 3 gennaio 1991. Dottore in Filosofia presso la Pontificia Università Gregoriana, con tesi sulla divisione delle scienze speculative in San Tommaso d'Aquino (1996, *Summa cum laude*), egli è Decano dell'Ateneo Pontificio Regina Apostolorum dal 2006 e Direttore dell'Istituto Scienza e Fede dal 2009; titolare della Cattedra di Filosofia della Scienza e Filosofia della Natura dello stesso Ateneo, nonché Direttore del Master in Scienza e Fede dal 2002. Dal 2009 fa parte del Consiglio Direttivo della SITA (Società Internazionale San Tommaso d'Aquino), di cui è membro dal 2001. La sua attività di ricerca e di insegnamento verte principalmente sui seguenti temi: la causalità; il valore delle teorie scientifiche; il 'caso Galileo'; la teoria dell'evoluzione; la nozione di sostanza; il problema del tempo; la fisica quantistica; la questione dell'origine dell'universo; l'origine della vita e il principio antropico; il rapporto scienza-fede; il problema dell'induzione; l'intelletto agente; lo statuto epistemologico della filosofia della natura; il dibattito intorno all'*intelligent design* e la teologia naturale; le 'scienze medie' (fisico-matematiche). Tra le sue numerose pubblicazioni nel campo del dialogo scienza e fede si annoverano: *Creazione e/o evoluzione. Contesto ed analisi del messaggio del Santo Padre alla Pontificia Accademia delle Scienze* (1996), «Sacerdos» [ed. it.] III, 1999; *L'evoluzionismo nell'attuale dibattito filosofico*, «Il Cannocchiale», Roma, 2000; *La filosofia come mediatrice tra la scienza e la fede*, «Alpha Omega», III, 2000; *Algunas consideraciones sobre el 'caso Galileo'*, «Ecclesia», XVI, 2002; *Los científicos y Dios*, «Ecclesia», XVII, 2003; *Teorie evoluzionistiche e Magistero della Chiesa*, Roma, Ateneo Pontificio Regina Apostolorum, 2004. Ha curato la pubblicazione degli Atti del Convegno Internazionale, da lui organizzato nel 2002, *L'evoluzione, crocevia di scienza, filosofia e teologia*, Roma, Studium, 2005; *I miracoli eucaristici, tesori nascosti*, Roma, ART, 2005 (in collaborazione con Gianluca Casagrande); gli Atti della Giornata di studio su *Scienze e Religioni. Il ruolo delle scienze naturali. Ipotesi di studio e prospettive*, Latina, 28 febbraio 2007, Uni Service, 2008 (in collaborazione con Raffale Pisano); e gli Atti del Convegno Internazionale *La Sindone, tra scienza e fede*, Bologna, ESD, 2008 (in collaborazione con Giuseppe Ferrari).



«Harmonia Nascentis Mvndi»

Labirinti armonici: Froberger, Heinechen, Bach

FRANCESCO TASINI

Conservatorio Statale di Musica «Girolamo Frescobaldi» di Ferrara



FRANCESCO TASINI

Compiuti gli studi musicali presso i Conservatori di Bologna e di Milano, si è diplomato *cum laude* in Organo e Composizione organistica con Wijnand van de Pol, in Clavicembalo con Sergio Vartolo e in Composizione con Giacomo Manzoni. Ha conseguito a pieni voti la laurea al DAMS con una tesi sull'opera xv del musicista secentesco Maurizio Cazzati.

Numerose sono le pubblicazioni e le revisioni critiche di opere tastieristiche italiane dei secoli xvii e xviii da lui edite: musiche di Marco Santucci (Paideia-Bärenreiter), Azzolino Bernardino Della Ciaja (Ut Orpheus), Rodio Rocco (Cornetto); in collaborazione con Andrea Macinanti, l'«Opera Omnia delle musiche per tastiera» di Alessandro Scarlatti (voll. I-V), Giovanni Battista Martini (op. 2, voll. I-II); i «Fiori Musicali» di Girolamo Frescobaldi (Ut Orpheus). Una raccolta antologica di musiche organistiche italiane dal xv al xviii sec.: *Organum Italicum*, voll. I-IV (Carrara).

Fa parte del Comitato Editoriale per l'edizione dell'«Opera Omnia organistica» di Marco Enrico Bossi (voll. I-VI) per le Edizioni Carrara di Bergamo ed è co-direttore della «Rivista Arte Organistica & Organaria» edita da Carrara.

Autore di numerosi saggi sulla prassi esecutiva e l'organologia, ha curato la prima traduzione italiana del trattato *Orgelprobe - Collaudo dell'Organo* (1698) di Andreas Werckmeister (Turris, 1996).

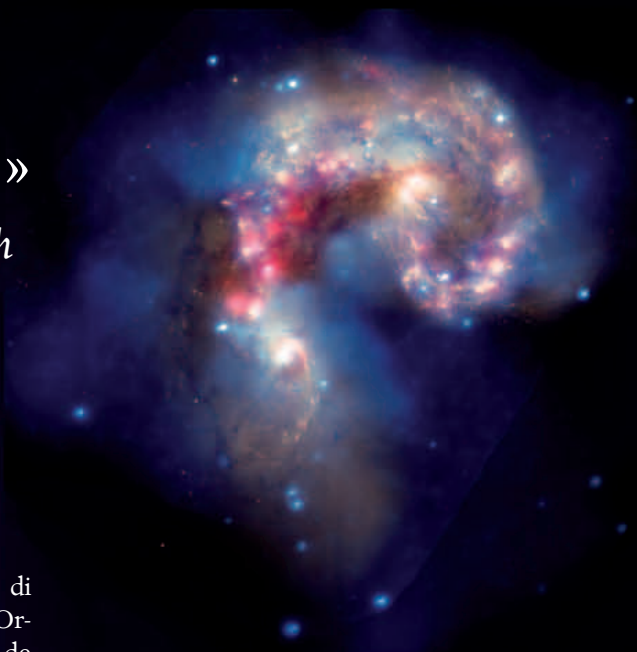
Vincitore di numerosi concorsi di Composizione, suoi lavori sono pubblicati da Suvini-Zerboni; il brano *Dossologia Trinitaria per Grand'Organo* è stato edito nel 2000 da Carrara. La composizione «Tétélesthai» (quattro solisti vocali e organo, 2007) è stata registrata su cd dalla casa discografica Tactus.

Ha trascritto per organo una serie di Concerti di Antonio Vivaldi, registrati dalla Tactus e pubblicati nel 2006 dall'Editrice Butz di Bonn.

È membro dell'Accademia Filarmonica di Bologna, nella classe dei Compositori, e delle Commissioni Diocesane di Musica Sacra dell'Arcidiocesi di Bologna e della Diocesi di Ferrara.

Ha inciso oltre circa cd per Tactus, Syrius, Ermitage, Edipan, Dynamic, Bottega Discantica e Mondo Musica di Monaco (tra cui il I e II Libro di *Toccate d'Intavolatura d'organo* di Claudio Merulo, il I e II Libro di *Ricercate* di G. M. Trabaci, il I e II Libro di *diversi Capricci* di A. Mayone, il I Libro di *Capricci* e le *Fantasie* di Frescobaldi; un cd di *Concerti vivaldiani* personalmente trascritti per organo. Con Tactus sta completando l'«Opera Omnia per tastiera» di Alessandro Scarlatti e l'integrale del corpus tastieristico di Claudio Merulo.

È titolare della Cattedra di Organo e Composizione Organistica presso il Conservatorio «Girolamo Frescobaldi» di Ferrara e collabora da tempo con AKOUMATA · orizzonti dell'ascolto® anche dirigendone la Collana di arte organaria, organistica e di prassi esecutiva tastieristica antica «Organum primum locum tenet, ut laudes divinae exprimantur».



la giornata di studio

Visioni del Cosmo fra Scienza & Religione

inserita nella Rassegna « Conditor alme siderum »

è promossa & organizzata da

Accademia Apiarium

Palma Choralis®

AKOUSHMATA · orizzonti dell'ascolto®



PALMA CHORALIS®
Gruppo di Ricerca &
Ensemble di Musica Antica



sotto il Patrocinio di

Specola Vaticana

CNR · Consiglio Nazionale delle Ricerche

INAF · Istituto Nazionale di Astrofisica

ASI · Agenzia Spaziale Italiana

Ufficio Scolastico Territoriale · Cremona

Biblioteca Statale di Cremona

Gruppo Astrofili Cremonesi

in Collaborazione con

ITD-CNR · UO Palermo

Progetto scientifico & grafica

Marina Alfano & Rosolino Buccheri

AKOUSHMATA · orizzonti dell'ascolto®

Comitato organizzativo

Marcello Mazzetti & Livio Ticli

Accademia Apiarium & Palma Choralis®

Marina Alfano & Rosolino Buccheri

AKOUSHMATA · orizzonti dell'ascolto®



ringraziamenti

per i Patrocini alla Giornata di Studio



SPECOLA VATICANA



Consiglio Nazionale delle Ricerche



Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca



Cremona



Gruppo Astrofili Cremonesi

per la Collaborazione alla Giornata di Studio



Istituto per le Tecnologie Didattiche del CNR
Unità Operativa di Palermo



la cornice progettuale

La Rassegna

Conditor alme siderum

nel cui ambito è inserita la Giornata di Studio

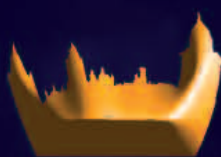
« Visioni del Cosmo fra Scienza & Religione »

è promossa da

Accademia Apiarium

Palma Choralis®

Unità Pastorale Santa Agata e Santo Ilario



UNITÀ PASTORALE
SANT'AGATA - SANT'ILARIO
Diocesi di Cremona



PALMA CHORALIS®
Gruppo di Ricerca &
Ensemble di Musica Antica

sotto il Patrocinio di

Pontificium Consilium de Cultura

Progetto Culturale CEI

Diocesi di Cremona

Università degli Studi di Pavia · Dipartimento di Scienze

Musicologiche Paleografiche e Filologiche

Prefettura di Cremona

Provincia di Cremona

Ufficio Scolastico Territoriale di Cremona

Biblioteca Statale di Cremona

ACLI · Cremona

Unione Società Corali Italiane · Cremona

Comune di Cremona

Segretariato Attività Ecumeniche · Cremona

Fondazione Città di Cremona

Rotary Club · Cremona

Progetto & Comitato scientifico-organizzativo

Marcello Mazzetti & Livio Ticli

Accademia Apiarium & Palma Choralis®



ringraziamenti

per i Patrocini alla Rassegna «Conditor alme siderum»





Consiglio Nazionale delle Ricerche



Modera

MARINA ALFANO

Conservatorio Statale di Musica « G. Frescobaldi » di Ferrara

Intervengono

ROSOLINO BUCCHERI

ITD-CNR UO Palermo · IASF INAF

FERNANDO DE FELICE

Università degli Studi di Padova

P. GABRIELE GIONTI, S.J.

Specola Vaticana

PAOLO MUSSO

Università degli Studi dell'Insubria di Varese

Universidad Católica Sedes Sapientiae de Lima (Perù)

P. RAFAEL PASCUAL, L. C.

Ateneo Pontificio Regina Apostolorum

Società Internazionale « Tommaso d'Aquino »

« Harmonia Nascentis Mvndi »

Labirinti armonici: Froberger, Heinechen, Bach

FRANCESCO TASINI

Conservatorio Statale di Musica « G. Frescobaldi » di Ferrara

Patrocini specifici della Giornata di Studio

Specola Vaticana

CNR · Consiglio Nazionale delle Ricerche

INAF · Istituto Nazionale di Astrofisica

ASI · Agenzia Spaziale Italiana

Ufficio Scolastico Territoriale · Cremona

Biblioteca Statale di Cremona

Gruppo Astrofil Cremonesi

In collaborazione con

ITD-CNR · UO Palermo



Promozione e organizzazione

Accademia Apiarium

Palma Choralis®

AKOUSHMATA · orizzonti dell'ascolto®

Progetto scientifico e grafica

AKOUSHMATA · orizzonti dell'ascolto®



PALMA CHORALIS®
Gruppo di Ricerca e
Ensemble di Musica Antica

Visioni del Cosmo fra Scienza e Religione

Giornata di Studio nell'ambito della Rassegna « Conditor alme siderum »

BIBLIOTECA STATALE DI CREMONA · 29 NOVEMBRE 2012 · ore 16.15 - 19.00

info www.conditorialmesiderum.tk accademia.apiarium@yahoo.it www.akousmataorizzontidellascolto.com info@akousmataorizzontidellascolto.org

Autorizzato dall'Ufficio Scolastico Territoriale di Cremona ai fini dell'Aggiornamento del Personale Docente · Prot. MIUR A00UST CR R.U. 6342

Nello sfondo, la collisione fra le due galassie Antenna © Credit · NASA/CXC/SAO/JPL-Caltech/STScI

PATROCINI DELLA RASSEGNA « CONDITOR ALME SIDERUM » PROMOSSA DA ACCADEMIA APIARIUM · PALMA CHORALIS® · UNITÀ PASTORALE S. AGATA-S. ILARIO



informazioni

Sede

Biblioteca Statale di Cremona · Sala Conferenze
Via Ugolani Dati, 4 · Cremona

Riconoscimento UST · Cremona

Autorizzato dall'Ufficio Scolastico Territoriale di
Cremona ai fini dell'Aggiornamento del Personale
Docente [Prot. MIUR AOOUST CR R.U. 6342]

Per le adesioni delle Istituzioni scolastiche

ACCADEMIA APIARIUM
e-mail · accademia.apiarium@yahoo.it
sito web · www.conditoralmesiderum.tk

Per ulteriori informazioni

AKOUSHMATA · orizzonti dell'ascolto®
Via Carri 22 · 44121 Ferrara
tel. 0532 763416 · 3396922889 · 3287386808
e-mail · info@akousmataorizzontidellascolto.org
sito web · www.akousmataorizzontidellascolto.org

Didascalia & credit dell'immagine nello sfondo delle pp. 1-14 del Programma

Collisione fra le due galassie Antenna
© NASA/CXC/SAO/JPL-Caltech/STSCI

Didascalia & credit dell'immagine nello sfondo della p. 15, finale, del Programma

La Galassia LH95 della Grande Nube di Magellano (LMC)
© NASA/ESA/The Hubble Heritage Team (STSCI/AURA)-
ESA/Hubble Collaboration

Acknowledgment · Dimitrios Gouliermis (Max Planck
Institute for Astronomy, Heidelberg)





*Chiuso tra cose mortali
(anche il cielo stellato finirà)
perché bramo Dio?*

Giuseppe Ungaretti